

Cronaca del Veneto

27.000 Spedizioni

Quotidiano on-line di Belluno, Padova, Rovigo, Treviso, Venezia, Verona, Vicenza

GIOVEDÌ 18 MARZO 2010 - NUMERO 326 ANNO 02 - QUOTIDIANO ON-LINE, VIAFAX E IN EDICOLA DAL MARTEDÌ AL SABATO - DIRETTORE RESPONSABILE: ACHILLE OTTAVIANI - Suppl. Cronaca di Verona - Aut. Trib. di Verona n° 41356 del 20/01/1997 - Ottaviani Editore - Via Leoncino, 15 - 37121 Verona - Telefono 045592432 - 0458032280 - Fax 0458020812 - E-mail: redazione@tvveneto.com - Stampa in proprio - COSTA 1 EURO - www.cronacadelveneto.com/it/net/org

TRASPORTI

IDROVIA OK, E LA CHIATTA VA

ARRIVATO A MANTOVA IL PRIMO CARICO PARTITO DAL PORTO DI VENEZIA

E' arrivata a Mantova la prima chiatta carica di merci e trasportata non su strada nè su ferrovia, bensì sull'acqua. Una chiatta partita il giorno prima dal porto di Venezia e che ha navigato sull'idrovia Fissero-Tartaro-Canal Bianco, canale artificiale che può consentire il trasporto di merci senza inquinare le strade nè intasare le ferrovie. La capacità del sistema è valutabile in circa un milione e mezzo di tonnellate/anno, che ridurrebbe il peso del traffico stradale in misura di 57.000-58.000 camion completi. Il canale navigabile Mantova - Rovigo - mare, un tempo noto come Fissero-Tartaro-Canalbianco collega Mantova-Valdaro al mare con un percorso di 135 chilometri parallelo al Po ed attraversa il territorio delle province di Mantova, Verona e Rovigo dove è collocato un porto intermodale in grado di accogliere le navi fluvio-marittime. In questo contesto è stato varato il progetto, di un terminal merci al largo di Porto Levante.

LAVORATORI E IMPRENDITORI VENETI

FISCO, UNITI SI CAMBIA

Accenti simili da Franca Porto (Cisl) e da Andrea Tomat (Confindustria) sulla necessità di un'alleanza per la riforma del settore, a sostegno del sistema produttivo

E se provassimo a lavorare insieme, per esempio per cambiare un fisco che non va bene a nessuno, nè ai lavoratori nè agli imprenditori? Due importanti risposte a questa domanda sono risuonate ieri a Venezia, al seminario organizzato dalla Cisl regionale proprio su questo tema.

La segretaria veneta del sindacato, Franca Porto, ha spiegato che "per una riforma del fisco non servono azioni di forza, ma prima di tutto concertazione ed alleanze."

E subito dopo il presidente di Confindustria Veneto, Andrea Tomat, ha spiegato che "sulla riforma del fisco vi sono molti punti in comune tra i lavoratori e le imprese". E l'analisi del punto di partenza non è stata dissimile.

Secondo Franca Porto "l'Italia è in una condizione paragonabile a una casa in cui si è prodotto un grave guasto. Noi vogliamo continuare ad



Il presidente di Confindustria Veneto, Andrea Tomat

abitare ma anche fare qualcosa per porre rimedio a questa grave situazione".

E per Tomat "qui si rischia di uscire dalla crisi con aziende e lavoratori...appesantiti come prima, ma che non potranno più correre come prima."

Entrando nel merito, il leader di Confindustria ha quindi spiegato che "la riforma fiscale non è di destra nè di sinistra, ma semplicemente una riforma civile, in cui i cittadini devono avere diritto a contribuire ai servizi di cui usufruiscono", ag-

giungendo peraltro che "occorre cambiare la filosofia secondo cui coloro che 'malversano' hanno la sensazione di rubare ad una massa indistinta e non anche a se stessi, ed occorre cambiare anche la sensazione che il prelievo fiscale assomigli ad una vessazione, più che ad un contributo per il bene comune" e che "bisogna che siano comunque date giuste risorse ad un'area come quella veneta, vista la sua capacità di essere competitiva ad ogni livello."

Alberto Artieri

IN

Paolo Costa



Se ne parlava da 60 anni. Ma finalmente il presidente del Porto ha visto viaggiare una chiatta sulla prima idrovia italiana, da Venezia a Mantova.

Amedeo Gerolimetto

OUT



Il presidente dell'Interporto di Rovigo costretto a rinviare l'aumento di capitale. Viste le incertezze, meglio aspettare il dopo-elezioni.

www.tvveneto.com

Il primo telegiornale in internet del Veneto on-line 24 ore su 24

La nostra regione ha la percentuale più alta di mortalità nei cantieri MOLTI GLI INCIDENTI SUL LAVORO SIAMO TRA I PRIMI IN ITALIA

I settori maggiormente coinvolti sono quelli dell'edilizia e dell'agricoltura, che incidono per il 50% del totale

Veneto e Friuli Venezia Giulia sono tra le regioni con la più alta incidenza di decessi nei luoghi di lavoro precedute da Lombardia, Puglia e Sicilia: è una delle indicazioni che emerge da uno studio dell'Osservatorio sulla sicurezza di "Vega Engineering", di Mestre, sulla base dei dati relativi ai primi due mesi del 2010. "Su 69 morti bianche registrate dall'inizio dell'anno il 7,2% sono state registrate in Veneto e la stessa percentuale è stata rilevata in Friuli Venezia Giulia - spiega in una nota il presidente di Vega Mauro Rossato - tra le prime in graduatoria, purtroppo, subito dopo la Lom-



bardia dove l'incidenza è del 18,8%, la Puglia (13%) e la Sicilia (10,1%)". Secondo i dati generali della ricerca resi noti oggi, i settori maggiormente coinvolti sono quelli dell'edilizia e dell'agricoltura. Pesano infatti per oltre il 50% delle morti dall'inizio dell'anno: Per il 26,1% l'agricoltura e per il 24,6% l'edilizia. Seguiti dal 13% del settore dei trasporti,

magazzinaggio, commercio e artigianato; dall'11,6% del commercio, dal 5,8% della produzione e lavorazione dei metalli; dal 2,9% dei servizi, delle attività ricreative e sportive, dello smaltimento rifiuti, della produzione e distribuzione energia elettrica, gas acqua, carta editoria, stampa; e dall'1,4% di alberghi ristoranti, sanità servizi sociali industrie estrattive. Il 30,4% dei decessi nei mesi di gennaio e febbraio è stata la conseguenza di cadute dall'alto. Percentuale che arriva al 50% per quanto riguarda Veneto e Friuli. Seguono gli investimenti di mezzi semoventi (14,5%).

Flash

■ INCENDIO:

Un incendio di vaste proporzioni ha distrutto una falegnameria a Casale sul Sile, nel trevigiano. Le fiamme si sono sviluppate intorno alle 2 di stanotte e hanno avuto facile esca nel materiale che si trovava all'interno del capannone di 2 mila metri quadri che ospita l'azienda.

■ DROGA:

Un cittadino tunisino, Aymen Ben Hadj Sassi, 24 anni, irregolare in Italia, è stato arrestato dalla Polfer di Padova perché sorpreso a cedere una dose di eroina a un tossicodipendente di Conegliano (Treviso).

■ SEQUESTRI:

Quasi 200 imbarcazioni controllate e 55 violazioni di carattere amministrativo elevate con un valore quasi doppio rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso. Sono i risultati delle prime settimane del 2010 dell'attività di contrasto al moto ondoso ottenuti dal Reparto Operativo Aeronavale di Venezia. La lotta alla pesca abusiva in laguna a portato al sequestro di quasi 7 tonnellate di prodotto ittico, di 10 imbarcazioni e alla denuncia all'autorità giudiziaria di 7 responsabili. Anche quest'anno il Reparto Operativo Aeronavale sarà presente alla 9/a edizione del Salone Nautico di Venezia.

E' successo a Verona. Protagonista dell'accaduto una quindicenne

TENTA SUICIDIO NELL'ADIGE MA LA POLIZIA LA SALVA

Gli agenti l'hanno convinta a desistere e l'hanno riportata a riva. La ragazzina si trovava in stato di assideramento

Una quindicenne, decisa a togliersi la vita gettandosi nelle acque dell'Adige, è stata salvata dalla Polizia, che l'ha convinta a desistere e riportata a riva. Il fatto è accaduto due notti fa a Verona, nei pressi di Ponte Risorgimento. L'adolescente era stata notata dagli agenti mentre da sola passeggiava in stazione: contattata la madre, già preoccupata per la sua prolungata assenza, questa ha inviato sul posto il padre. Mentre i due stavano camminando verso casa, la ragazzina improvvisa-



mente si è diretta verso il fiume e ha iniziato ad immergersi con l'intenzione di togliersi la vita. Sul posto si sono immediatamente recate tre volanti della Polizia. Gli agenti non hanno esitato a tuffarsi e a raggiungere la giovane, che

già si trovava al centro del letto del fiume, con l'acqua alla gola. Prima che si facesse trascinare dalla corrente, i poliziotti sono riusciti ad afferrarla e a riportarla a riva. La ragazzina è stata trasportata all'ospedale Borgo Trento in stato di assideramento. Le sue condizioni fisiche non destano preoccupazione. Il questore di Verona **Vincenzo Stingone** ha espresso il suo plauso per l'operato degli agenti che nell'occasione non hanno esitato a salvare una vita mettendo a rischio la propria.

Li ha stanziati la Giunta veneta, su proposta dell'assessore Valdegamberi

REGIONE: NON AUTOSUFFICIENTI DUE MILIONI PER OTTO PROGETTI

L'obiettivo è quello di favorire la permanenza in casa, o il ritorno in famiglia, in alternativa all'accoglienza nei centri

Favorire la permanenza in casa o il ritorno in famiglia di persone non autosufficienti in alternativa all'accoglienza nei centri di servizio residenziali sociosanitari. Questo l'obiettivo della deliberazione della Giunta veneta, proposta dall'assessore regionale alle politiche sociali Stefano Valdegamberi, che ha approvato 8 progetti sperimentali finanziati con 2 milioni di euro. Il provvedimento si riferisce alla deliberazione n.2573 del 2009 che aveva fornito

alle Aziende Ullss gli indirizzi ai quali attenersi (punteggio SVAMA, contesto familiare di riferimento, gestione del servizio sociale da parte del comune di residenza) per la predisposizione dei progetti. L'iniziativa risponde a esigenze reali e ormai diffuse da parte del territorio e punta a fornire risorse ma soprattutto opportunità in più alle famiglie in modo da contrastare un eccessivo ricorso alla residenzialità, considerato che la non autosufficienza è in conti-



Stefano Valdegamberi

nuo aumento. In sintesi, i progetti riguardano il potenziamento dei servizi domiciliari, il sostegno alle famiglie con interventi di sollievo o di pron-

ta accoglienza o di consulenza individuale per privilegiare il sistema della domiciliarità rispetto alla residenzialità, interventi di assistenza diurna, o di assistenza domiciliare specializzata a pazienti affetti da demenza, o di contributi economici alle famiglie. I soggetti coinvolti nell'attuazione dei progetti sperimentali vanno dai Comuni, alle associazioni di volontariato e del privato sociale, ai gestori delle strutture residenziali.

Il vicegovernatore della Regione si oppone ai prodotti geneticamente modificati

AGRICOLTURA: UN DECISO "NO" AGLI OGM ARRIVA DA MANZATO

"Questo genere di prodotto non farà altro che omologarci al resto del mondo - ha detto - con i cui costi di produzione non siamo competitivi"

"Il mio dovere è difendere l'agricoltura veneta e il reddito delle nostre aziende, garantendo nel contempo ai consumatori il diritto ad avere prodotti di provenienza certa, dal gusto vario, dalla squisitezza senza pari". Proprio partendo dagli obiettivi della politica regionale, è un no agli OGM "netto e argomentato" quello del vicepresidente della giunta veneta e assessore all'agricoltura **Franco Manzato**. "Al di là di ogni altra considerazio-

ne, le produzioni geneticamente modificate non faranno altro che omologarci al resto del mondo - sostiene Manzato - con i cui costi di produzione non possiamo essere competitivi; in più i nostri produttori non potranno essere mai più 'padroni' del loro prodotto e del loro futuro, condizionato esclusivamente da chi detiene i brevetti delle produzioni geneticamente modificate e del loro sviluppo". Di una cosa l'assessore si dice certo: "che in



Franco Manzato

Veneto abbiamo la più ricca e straordinaria varietà di alimenti di qualità ai massimi livelli mondiali in moltissimi settori della produzione agricola e che il nostro futuro non è nel produrre 'man-

gimi' per esseri umani, ma cibo buono e apprezzato, anche dal mercato, per le persone". Il vicepresidente della Regione ribadirà domani la sua posizione, nel corso della riunione della task force anti ogm, convocata per questa mattina alle 11 a Mestre, nella sede di Coldiretti Veneto, per affrontare l'emergenza provocata dal rischio di contaminazione dei terreni in conseguenza della coltivazione di organismi geneticamente modificati.



VRF
VERONA FORUM

LA NUOVA CITTÀ INIZIA DA QUI

Contatti: Tel. 045 6304354 - E-mail: recis@cis-vr.it - www.cis-vr.it